COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE
Via G. Matteotti, 154
40018 San Pietro in Casale BO
www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it

IL SINDACO
Tel. 051 66.69.523 fax 051 81.79.84
sindaco@comune.san-pietro-in-casale.bo.it

Prot. n. 0018944/2015
San Pietro in Casale, 11/12/2015

Al Capogruppo Renato Rizz
Gruppo L'ALTRA SAN PIETRO

OGGETTO: Risposta ad interpellanza prot. 17192 del 11/11/2015
Qualità dell'aria.

Nel merito dell'interpellanza di cui all'oggetto riteniamo necessario precisare quanto segue.
- Come già riportato nella risposta del Servizio Sanitario Regionale Emilia-Romagna ad una cittadina che aveva chiesto le stesse precisazioni, le concentrazioni rilevate si riferiscono alla concentrazione di inquinante alla sorgente e non ai livelli di esposizione della popolazione residente, per valutare tali livelli sarebbe necessaria una modellazione di dispersione dell'inquinante in atmosfera per stabilire a quali concentrazioni l'inquinante stesso si possa disperdere a distanza.
Nonostante tale modellazione non sia stata realizzata e sia comunque nostra intenzione richiederla agli enti preposti, è possibile fare alcune valutazioni anche in considerazione dei dati oggi disponibili.
Le misurazioni effettuate, diversamente da quanto accaduto in precedenza, hanno evidenziato lo sforamento su due punti di emissione con concentrazioni pari a 50.96±12.74 mg/Nm3 e di 107.52±26.88 mg/Nm3 per i punti E7 ed E1 superando il valore di autorizzazione pari a 5 mg/Nm3. Gli sforamenti sopra descritti hanno dato luogo alle azioni che sono state intraprese dagli enti e hanno portato al fermo temporaneo dell'impianto.
Come giustamente evidenziato nell'interpellanza il raggiungimento di 400 ppm provoca azioni gravi sull'apparato respiratorio, va considerato che 400 ppm sono pari 284 mg/Nm3, valore superiore a quello registrato direttamente al punto di emissione e superiore anche al limite riportato nel D.Lgs 152/06 che riporta, per tali impianti, una concentrazione limite pari a 250 mg/Nm3 e non paragonabile al dato registrabile a solo qualche metro di distanza dal punto di emissione stesso.
Gli effetti tossici della sostanza in oggetto sono osservati solo in caso di esposizioni superiori a 200 mg/kg di peso corporeo, per raggiungere tali concentrazioni un individuo dovrebbe respirare direttamente l'aria emessa dal biofiltro per alcune ore.
Per i motivi sopra descritti il procedimento nei confronti dell'impianto è stato di tipo ambientale e non di tipo sanitario, ma come precisato in premessa è comunque nostra volontà procedere alla richiesta di una modellazione per chiarire qualsiasi dubbio rimasto in merito.

- Nel caso in cui l'Azienda Usl accertasse problematiche per la salute pubblica il Sindaco non avrà esitazioni ad adottare i provvedimenti di propria competenza che saranno richiesti.

Distinti saluti.

IL SINDACO
Claudio Pezzoli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000e D.Lgs 82/2005 e rispettive e successive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.